

Messina: due master puntano a formare figure ad alta professionalizzazione

Criminologia e Geologia Riflettori sulle Scienze Forensi

**Unica in Europa
la specializzazione
nell'analisi
dei reperti
di terreno**

Alessia Giullani
MESSINA

Due diverse tipologie di specializzazione per la formazione di figure alle quali viene richiesta una professionalità sempre più moderna, al passo con i progressi della scienza ma anche con l'evoluzione della procedura penale. Si sviluppano nel campo delle scienze forensi i due master proposti dall'Ateneo messinese e che presentano profili di grande interesse.

Nei giorni scorsi una lezione "speciale" ha animato il Master di **Il Livello in Criminologia e Scienze Forensi**, diretto dalla prof. Lucia Risicato, proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza, diretto dal prof. Giancarlo de Vero. Sotto la regia del generale Luciano Garofano, comandante del Reparto Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri, è stata ricostruita in aula la scena di un crimine e sono state mostrate le tecniche e le metodologie di rilevazione della prova. L'iniziativa, di notevole rilievo, è stata realizzata nell'ambito di un seminario teorico-pratico articolato in una prima parte illustrativa e una seconda operativa, in seno alla quale ciascuno degli allievi del Master è stato chiamato a partecipare alle attività di rilevazione.

«Come abbiamo visto negli ultimi tempi, la prova scientifica diventa determinante nello sviluppo dei processi e si rivela, dunque, necessario riversare tutta l'esperienza in nostro possesso sulle nuove generazioni, affinché queste possano anche capire come da una traccia biologica invisibile si possa risalire ad un dna - ha spiegato il generale Garofano - Al contempo diventa strettamente necessario imparare a riconosce-

re limiti e trappole che alcune scene del crimine presentano, dando il giusto valore probatorio agli elementi utili allo svolgimento di un corretto processuale. Questo a favore di chi lavora nelle forze di polizia, ma anche a chi esercita la professione dello psicologo o dell'avvocato e del magistrato».

Il master in Criminologia e Scienze Forensi è finalizzato alla formazione teorica e professionale della figura del criminologo, pertanto si propone di fornire una preparazione di alto livello, aggiornata ai più recenti sviluppi della ricerca scientifica, sulle principali tematiche della criminologia e delle scienze forensi. In particolare il master si propone di fornire un'adeguata formazione a coloro che, in ragione della loro attività, siano motivati ad ampliare le proprie conoscenze sui fenomeni criminosi, sugli autori dei comportamenti criminali e sulle più aggiornate strategie di contrasto.

Geologia forense

Ma anche un altro corso post-laurea, promosso dall'Ateneo, offre docenti di livello e, soprattutto, una specificità tale da essere considerato in Europa unico nel suo genere: è il Master di **Il Livello in Geologia Forense** (organizzato dal Dipartimento BIOMORF, diretto dal prof. Giuseppe Anastasi) che offre a chi è interessato alla materia, un'occasione da non perdere. È sicuramente un master di nicchia, essendo destinato solo a geologi e naturalisti, ma ha destato un interesse molto ampio. Già nel 2015, il corso ha visto la partecipazione di studenti veneti, campani, pugliesi, calabresi e siciliani che, una volta concluso il corso, hanno costituito un'associazione specializzata nei reati ambientali.

Ampie e inattese le sfere di applicabilità delle discipline studiate: esiste ad esempio un collega-

mento tra la geologia forense e l'omicidio di Aldo Moro? La risposta è sì. «Uno dei casi più importanti al mondo per la Geologia Forense - spiega la prof. Roberta Somma, direttore del master - ha riguardato il rapimento dell'on. Moro, conclusosi drammaticamente il 9 maggio del 1978 con la sua uccisione. Il prof. Gianni Lombardi, geologo forense dell'Università La Sapienza, analizzò per la Procura la sabbia reperita sugli indumenti e le scarpe dell'onorevole e sulla Renault4 in cui fu ritrovato il corpo esanime. Dalla comparazione delle sabbie e dei resti vegetali, rispettivamente con le sabbie e piante reperiti su un tratto di 150 km della costa laziale, si poté ipotizzare quale fosse stata la presunta zona dove Moro fu tenuto prigioniero negli ultimi giorni di vita. Da allora, la geologia forense in Italia, purtroppo, non è stata tenuta molto in considerazione, mentre negli USA con la FBI o nel Regno Unito con la New Scotland Yard, l'uso dei terreni forensi come prova o la ricerca di vittime occultate sono all'ordine del giorno».

Tra le novità dell'edizione 2016 (le iscrizioni possono essere effettuate fino al 2 marzo) vi è la possibilità di accedere come uditori (ovvero persone interessate all'argomento, ma che non hanno i requisiti necessari per conseguire il titolo finale).

«Il MasterGeoFor - prosegue la Somma - è un corso universitario post-laurea innovativo ed efficace, che si avvale di strumentazioni ad elevata tecnologia usate ed è unico nel suo genere. Ho condotto delle ricerche e si deve andare nei lontani USA, presso la North Carolina University, per poter seguire, ma solo come singolo insegnamento, Forensic Geology and geoarchaeology; oppure, restando in Europa, bisogna recarsi alla Birkbeck University of London per ottenere un Certificate in Higher Education in Forensic Geology. In entrambi i casi si tratta di corsi per undergraduate e non per post graduate

come nel MasterGeoFor».

Sul piano didattico sono state potenziate tutte le materie di maggiore gradimento da parte dei corsisti e soprattutto è stata incrementata la formazione in reati ambientali, grazie alla disponibilità ricevuta da numerosi docenti UniMe.

Per ciò che concerne lo stage, è stata introdotta la possibilità di poterlo svolgere anche presso laboratori e studi professionali esterni (Land Engineering Società Cooperativa - Messina, Misure geotecniche SAS - Catania, M.T.R. Meccanica Terre e Rocce - Enna). Tra gli enti patrocinanti: Consiglio Nazionale dei Geologi (CNG), Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia (ORGS), The International Union of Geological Sciences (IUGS) - Initiative on Forensic Geology (IFG), A.T.A.A.C.I. (Associazione per la Tutela dell'Allevamento e dell'Addestramento Cinofilo Italiano), Comune di Ali (Messina).

Saranno inoltre introdotti alcuni insegnamenti in lingua inglese tenuti da esperti stranieri di fama internazionale. Uno tra tutti il prof. Alastair Ruffell, componente IUGS-IFG ed esperto internazionale di geologia forense che lavora presso il Dipartimento di Geografia, Archeologia e Paleontologia della Queen's University di Belfast (Irlanda del Nord, UK). Ruffell spiega in esclusiva per l'Università di Messina che la "scienza di cercare oggetti sepoliti" nel terreno, la "scienza della scena del crimine" e la "scienza del campione" sono i tre principali elementi della geologia forense. Lo scienziato, già ospite dell'Ateneo peloritano in occasione del Workshop and field training on forensic geology 2015 tenuto dalla IUGS-IFG, ha ricambiato l'invito ospitando nei mesi scorsi la prof. Somma presso la Queen's University dove quest'ultima ha effettuato un intenso training sulle tecniche di repertamento più all'avanguardia e visitato diverse scene del crimine. Il prof. Ruffell tornerà a Messina a luglio prossimo per

collaborare col direttore del master nell'ambito delle geoscienze forensi, avendo ottenuto il titolo

di visiting researcher offerto dell'Ateneo peloritano. Ruffell, essendo stato nominato anche de-

legato ai rapporti internazionali per il master, sta lavorando per far arrivare a Messina diretta-

mente dagli USA il più grande geologo forense al mondo: Raymond C. Murray. ◀



"Delitto" all'Ateneo. La scena del crimine ricreata nell'aula del Master e, accanto, il generale Luciano Garofano



**Il master
in Geologia
forense
quest'anno
aperto anche
agli uditori**

La sabbia parla... L'esercitazione svoltasi lo scorso anno e, accanto, fa prof. Roberta Somma con il prof. Alastair Ruffell

Geologia forense: docenti d'eccellenza

◆ Figure di alto profilo, sia italiane che straniere, tra coloro che terranno le lezioni nell'ambito del master in Geologia Forense. Si alterneranno il tenente colonnello Sergio Schiavone, comandante RIS Messina, la prof. Lorna Dawson (James Hutton Institute,

Scozia), il dr. Laurance Donnelly (Chair della International Union of Geological Sciences -IUGS- Initiative on Forensic Geology IFG) ed i professori Concetta De Stefano, Giacomo Dugo e Corrado Rizzo dell'Ateneo peloritano. Come delegati sono stati nomina-

ti il prof. Orazio Barbagallo - Misure geotecniche SAS ed il prof. Massimiliano Silvestro - Land Engineering (delegati ai rapporti con gli enti pubblici) ed il prof. Alastair Ruffell, della Queen's University of Belfast (delegato ai rapporti internazionali).

